

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ORATORIO S.ANTONIO

E' nata il 29 ottobre 2004 sulle basi e nello spirito della tradizione più che trentennale di volontariato sociale dedicato all'organizzazione delle attività di aggregazione e di sostegno alle famiglie gravitanti attorno alla Parrocchia di S.Antonio di Trento, con l' intento di dare organicità, solidità ed efficienza ed una struttura legale, nello svolgimento delle attività di utilità sociale, di aggregazione e di solidarietà , svolte fino ad allora in modalità spontanea ed autogestita da un gruppo di volontari.

L' Associazione ha lo scopo di organizzare in particolare eventi culturali, ludici, sportivi, artistici e musicali con un coinvolgimento attivo e consapevole della popolazione del quartiere nelle diverse fasce di età, dai bambini ai genitori, ai nonni, in uno spirito di educazione all' amore della vita ed al rispetto ed amore del prossimo in tutte le sue espressioni.

L' ente ha sede in via S.Antonio n.20 e svolge la sua attività prevalente negli spazi e nei locali dell' Oratorio della Parrocchia di S.Antonio.

Ha ottenuto l' accreditamento per progetti di servizio civile nazionale con iscrizione all'apposito albo della Provincia Autonoma di Trento nel luglio 2006.

Ha fatto la sua prima esperienza di Servizio Civile con il progetto "Crescere insieme in Bolghera" avviato il 1° ottobre 2007, concluso il 30 settembre 2008, presso la sede di Via S.Antonio n.20 . Ha avviato un secondo progetto presso la stessa sede con altri due volontari che hanno preso servizio il 1° Ottobre 2008.

I soci aderenti all' Associazione a questa data sono 270 circa di cui 70 di maggiore età e 200 minori.

2) *Codice di accreditamento:* NZ03377

3) *Albo e classe di iscrizione* **ALBO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO** Classe IV

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

CRESCERE INSIEME IN BOLGHERA ANNO 3°

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore E: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
Area 01 : Centri di aggregazione: bambini,giovani,anziani

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Contesto territoriale Siamo nel quartiere storicamente denominato “BOLGHERA”, sito in comune di Trento. Il quartiere appartiene dal punto di vista amministrativo alla CIRCOSCRIZIONE OLTREFERSINA e costituisce la parte più a Nord della stessa, cioè la parte più vicina al centro storico.

“La Bolghera” è delimitata ad Ovest dal fiume Fersina, a Nord dallo sperone di Mesiano e dalla collina salente verso Povo, a Nord- Est dalla strada statale della Fricca fino al punto di tangenza con la Ferrovia della Valsugana, ad Est e Sud dalle arcate sostenenti la stessa ferrovia fino al ponte ferroviario sul Fersina. La delimitazione comprende quasi interamente il Parco di Gocciadoro ed il Villaggio del Fanciullo SOS di via Gmeiner.

La situazione di partenza è dunque un quartiere cittadino, costituito da circa 2000 nuclei familiari residenti, appartenenti al ceto medio e medio-basso, con buona presenza di popolazione giovanissima e giovane, ma con una notevole presenza di persone anziane cioè con età superiore a 65 anni.

L’area si è fortemente urbanizzata a partire dagli anni 50-60 del secolo scorso con uno sviluppo veloce e all’ inizio incontrollato, quando in questa zona , a forte prevalenza di abitazioni unifamiliari o di modesto volume, si è insediato il nuovo Ospedale Regionale S.Chiera. Lo sviluppo edilizio è stato molto intenso soprattutto nella parte Sud del quartiere, a ridosso delle arcate della linea ferroviaria, su viale Verona, su via Gocciadoro e via Palermo. La forte espansione edilizia ha sollecitato la nascita della parrocchia di S.Antonio, in posizione baricentrica rispetto al quartiere, con la costruzione della chiesa ed oratorio che ebbe inizio nel 1957.

Curioso il motivo della dedizione della parrocchia, dovuto ad un voto del proprietario del terreno, un anziano parroco trentino scampato alle travagliate vicende degli italiani esuli dall’Istria ai tempi della seconda guerra mondiale. Egli donò il suo terreno agricolo per la costruzione della nuova chiesa e dei servizi di oratorio in questa zona , a condizione che essa venisse dedicata a S.Antonio di Padova, suo prediletto e assiduo protettore durante le sue tribolazioni di parroco esule.

Nasce così un polo di aggregazione per bambini, giovani ed anziani, che molto recentemente è stato completamente ristrutturato con il sostanziale contributo della Provincia Autonoma di Trento, mantenendo sempre il nome originale di “Oratorio S.Antonio” . Nel progetto di ristrutturazione l’architetto, su espresso desiderio della comunità parrocchiale, ha ricavato, tra la chiesa e il nuovo contesto degli edifici adiacenti, una piccola piazza di cui il quartiere Bolghera era sprovvisto e che diventa ora nuovo luogo di incontro e di socializzazione per tutto il quartiere.

Contesto settoriale .Gli oratori parrocchiali sono circa 250 in Trentino, 30 in comune di Trento. L’ Oratorio di S.Antonio è definito dai parrochiani “casa di tutti” perché ad esso fanno capo come punto d’ incontro sia gruppi organizzati per attività di interesse e per fascia di età, sia iniziative culturali o di svago per giovani ed adulti come corsi di vario genere, dallo sport alla danza, dalla musica alla cucina, dall’ arte alla ginnastica., sia spettacoli e incontri culturali a tema e mostre artistiche. Per uno “spaccato ” sul settore si esemplificano e quantificano le principali attività ed iniziative che hanno interessato la comunità locale nel corso degli ultimi due anni:

- Incontri di formazione umana e iniziazione cristiana per bambini e ragazzi da 7 a 13 anni di età: dal lunedì al venerdì, da ottobre a maggio, coinvolgenti 200 bambini per settimana con impiego di 40 catechisti volontari su sette aule.
- 12 incontri di percorso formativo (domenica) per genitori e bambini insieme da ottobre a maggio;
- 5 incontri di percorso formativo rivolto ai genitori da ottobre a maggio;
- 3 cicli di conferenze : “L’anima del cosmo” , “ Identità relazione contrasto” e “Uomo:

Individuo Persona Comunità” con incontri serali a cura del gruppo redazionale di “Comunità in dialogo” con intervento di esperti e specialisti esterni su temi diversi, con un totale di 18 serate e 100 presenze per serata ;

- mattinate estive per bambini/e e ragazzi/e dal lunedì al venerdì giugno a settembre con una media di 40 animatori per una popolazione complessiva di circa 400 ragazzi/e con attività di animazione, giochi di gruppo, creatività artistica e musica-canto;
- incontri del gruppo del sabato: attività ricreativa e formativa pomeridiana da ottobre a giugno, con 5 animatori per 20 ragazzi dai 9 ai 13 anni;
- gruppi scout e lupetti: incontri formativi e ricreativi settimanali con 150 ragazzi/e per l'intero anno con uso di tre sale attrezzate;
- corso di calcio “primi calci” con allenamenti bisettimanali da ottobre a maggio con partecipazione di 30 bambini (6-8 anni)
- corsi di minivolley e pallavolo con partecipazione di 30 bambini e ragazzi con allenamenti bisettimanali;
- corsi bisettimanali di tennis da tavolo per ragazzi e giovani con circa 40 partecipanti;
- corsi di ginnastica bisettimanali per adulti con circa 10 partecipanti;
- corsi di ginnastica bisettimanali per anziani con circa 10 partecipanti;
- un corso di yoga bisettimanale in autunno inverno con circa 20 partecipanti;
- corsi di danza flamenco bisettimanali per adulti, 15 persone;
- corsi di danza latino-americana bisettimanali per adulti, 30 persone;
- gruppo anziani e pensionati : con incontri giornalieri pomeridiani e iniziative culturali o viaggi organizzati a cadenza mensile;
- festeggiamenti per sagra di S. Antonio con 4 giorni di manifestazioni culturali, spettacoli, mostra d' arte, torneo di calcio;
- corsi di cucina e pasticceria, 8 serate a tema con circa 20 partecipanti;
- cena povera di condivisione a favore dei missionari trentini con circa 220 partecipanti;
- feste di compleanno di bambini e ragazzi circa 50, con il diretto coinvolgimento di genitori e parenti, per un totale di circa 600 bambini e adulti;

C'è inoltre un utilizzo spontaneo delle strutture ludiche e sportive quali campetto da calcio, campo pallavolo, sala giochi e palestra da parte di bambini, ragazzi e adulti, tutto l' anno con orario di apertura diurna o serale.

Nel quartiere esistono altre strutture che svolgono attività attinente il settore:

- Il Centro Socio Educativo dell' ANFFAS di Via Onestinghel
- Il Centro della Circoscrizione Oltrefersina di Via Coni Zugna ospitante il Centro Sportivo Bolghera, varie Associazioni, come la Banca del tempo, gli Amici della bici, ecc.
- Il Villaggio del Fanciullo SOS di Via Gmeiner
- La casa di accoglienza della Lega contro i Tumori di Via Nicolodi
- Il Centro per l' infanzia di via Adamello
- La Casa di Accoglienza alla Vita di Viale Bolognini
- Il Centro Koinè, centro diurno aperto per famiglie di Via Palermo
- L' Associazione Creceremos Juntos – Cresceremo insieme O.N.L.U.S. di Via Bolghera
- L' Associazione Italiana Celiachia di Via Bolghera

Ciascuna di queste realtà opera su uno specifico bacino di utenza, generalmente di ampiezza superiore a quella di quartiere e che non corrisponde a quello dell' Oratorio, né può essere paragonata all' attività dello stesso.

7) Obiettivi del progetto:

Confermando gli obiettivi generali e specifici dei due progetti precedenti, cioè di affiancare due volontari del servizio civile al lavoro ordinario svolto dall'Associazione attraverso i suoi Soci ordinari (cioè quelli che, aderendo allo statuto dell'Associazione e condividendone le finalità, sono disponibili a fornire parte del loro tempo per svolgere attività e fornire servizi nell'ambiente Oratorio, vedi art.5 dello statuto), se ne aggiungono alcuni di specifici per il progetto 2009.

Si stima che la disponibilità di due volontari a tempo pieno per tutta la settimana produrrà un deciso potenziamento del lavoro fornito dai soci volontari dell'associazione (sia in termini di tempo che di maggiore efficacia) in misura dell'80%.

La collaborazione di due volontari a tempo pieno consente infatti di potenziare l'efficienza di questo "organico" di soci che offrono una disponibilità ben delimitata del loro tempo libero, che utilizzata con una sapiente composizione simile a un puzzle di ritagli di tempo, realizza continuità ed organicità all'offerta di servizio da parte dei soci.

Obiettivi generali:

- A. Sviluppare nella comunità locale (bambini, ragazzi, giovani, adulti, anziani) il senso di appartenenza e di condivisione di una vita sociale e civile coi i suoi problemi concreti: lo studio, il lavoro, la famiglia, l'uso intelligente del tempo libero;
- B. Creare un ambiente ed uno stile di vita comunitario, basato sul rispetto dell'altro, sull'amore della vita, sull'accoglienza e l'aiuto ai più deboli e sfortunati;
- C. Promuovere e organizzare incontri di carattere culturale ed artistico, con la partecipazione di esperti, con approfondimento e discussione sotto forma di dibattito, su tematiche di attualità;
- D. Sostenere le famiglie attraverso l'organizzazione di attività educative, ludiche e sportive durante il tempo libero dei bambini, ragazzi e giovani con possibilità di coinvolgimento di genitori;
- E. Migliorare la qualità della vita del quartiere senza chiusure verso i quartieri limitrofi ed i fenomeni di immigrazione comunitaria ed extracomunitaria;
- F. Diffondere, soprattutto tra i ragazzi ed i giovani, i valori fondamentali della pace, della nonviolenza e della solidarietà;
- G. Diffondere e valorizzare il concetto di difesa della patria in modo non violento attraverso azioni concrete di difesa ed aiuto alla famiglia ed alla comunità locale, di presa di coscienza dei conflitti in essere nella società civile ad ogni livello e della possibilità del loro superamento senza usare le armi;
- H. Portare una ventata di aria fresca e di gioia di vivere alla popolazione dell'oratorio di S. Antonio;
- I. Far conoscere e promuovere gli scopi che si prefigge l'Oratorio S. Antonio nel quartiere e nei quartieri limitrofi.

Obiettivi specifici

- Consentire una presenza costante di due persone durante i periodi di apertura dell'Oratorio S. Antonio per qualsiasi attività perché la "casa di tutti" non deve mai diventare "terra di nessuno";
- Incrementare del 100% i tempi di accoglienza in oratorio rispetto alle possibilità fornite dai soci;
- Migliorare la fruibilità dell'oratorio da parte dei bambini e ragazzi attraverso un affinamento delle capacità di ascolto e di educazione degli animatori e dei volontari;
- Sensibilizzare il quartiere rispetto ai problemi di uno stile di vita conforme ad un sistema di sviluppo sostenibile, secondo una concezione non consumistica ma improntata alla sobrietà e alla solidarietà;
- Migliorare le capacità di relazione interpersonale e di comunicazione dei Soci

- ordinari dell' Associazione e dei due Volontari
- Educare al rispetto delle regole, ai valori della lealtà e del "gioco di squadra" attraverso l' organizzazione di alcune pratiche sportive per i ragazzi e di attività ludiche di gruppo per i più giovani
- Progettare e realizzare incontri e iniziative per sensibilizzare i giovani sulle tematiche della pace, sull' attualità della nonviolenza e della difesa della patria attraverso queste vie;
- Migliorare e aumentare l' utilizzo delle strutture fruibili in oratorio a favore di tutti gli abitanti del quartiere e delle zone limitrofe;
- Favorire il raggiungimento di un livello minimo comune di educazione scolastica e civile, aiutando i ragazzi in difficoltà anche con l' attivazione di un servizio di doposcuola rivolto a bambini e ragazzi nella fascia di obbligo scolastico, sostenendo in questo modo almeno il 30% delle famiglie che manifestano questo bisogno;
- Sviluppare nei giovani il valore del servizio per gli altri, della solidarietà e della corresponsabilità nella gestione di un centro di aggregazione come l'oratorio.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

Il progetto consiste nella realizzazione di un ambiente, l' Oratorio, dove i Soci, fruendo della collaborazione dei due Volontari possano migliorare il loro ruolo, cioè la capacità di ascolto e di coinvolgimento dei minori (bambini, ragazzi, preadolescenti ed adolescenti in particolare) e dei giovani con l' organizzazione delle specifiche attività in calendario.

I Soci (in particolare i soci ordinari ed i membri del direttivo dell' Associazione) sono responsabilizzati nella organizzazione delle varie iniziative, alla preparazione e gestione dei programmi in un calendario annuale, nella custodia e manutenzione dei locali, delle attrezzature e degli spazi di lavoro o di gioco, nella vigilanza e prevenzione di fenomeni di bullismo, teppismo e piccolo vandalismo.

Ai due giovani in servizio civile volontario si intende offrire una buona occasione di impegno e di formazione che si potrà esplicare nelle seguenti modalità:

- Promuovere, organizzare ed attivare concretamente in collaborazione con i Soci ordinari dell' Associazione e del suo Direttivo attività educative, formative, ludiche e sportive indirizzate prevalentemente ai minori ed ai giovani, ma estese anche agli adulti ed agli anziani;
- Promuovere, organizzare e partecipare in collaborazione con i soci a spettacoli, incontri, seminari, serate culturali, cineforum, sulle tematiche della pace, delle povertà emergenti, della nuova Europa, del disagio giovanile, delle problematiche ambientali;
- Sostenere le famiglie dei minori in difficoltà, attraverso un ascolto privilegiato delle loro esigenze (figli e genitori) ed incentivando la loro partecipazione alle iniziative indette dall' Oratorio S. Antonio;
- Organizzare attività e corsi di vario genere (musica, danza, ginnastica, cucina, pasticceria) per giovani ed adulti;
- Partecipare alle attività di doposcuola per bambini e ragazzi.

Il tempo di lavoro dei due volontari è ripartito proporzionalmente in due tipi attività:

- Per circa il 30% del tempo in azioni di supporto ai membri del Direttivo e ai responsabili di settore per l' organizzazione delle attività in programma, la pubblicizzazione delle iniziative, il lavoro di segreteria, la produzione ed il recapito di comunicazioni ed avvisi per i soci e per gli utenti, il volantaggio;

- Per il rimanente 70% in azioni di preparazione delle attività stesse e di relazione coi fruitori (soprattutto bambini, ragazzi e giovani) , allestimento e sistemazione di sale e degli spazi per usi diversi, gioco , sport, cultura , uso di mezzi audiovisivi ,di registrazione e di diffusione, custodia con apertura e chiusura degli ambienti fruibili come sale gioco, palestra, campi da gioco, sala polifunzionale e sale riunioni e relative attrezzature.

8.1 Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

Il primo mese di servizio sarà dedicato alla accoglienza dei due volontari, alla conoscenza dell' ambiente e dell' organizzazione, all' inserimento nella realtà dell' oratorio da parte dell' OLP , all'istruzione sul lavoro di segreteria dell' Associazione e sull' uso e gestione del sito Internet dell' Oratorio e di quello dell' Ufficio del Servizio Civile Provinciale e Nazionale. Nello stesso mese avrà inizio la formazione specifica a cura dell' ente, con proprio formatore accreditato.

Nel secondo mese avrà inizio la formazione generale che sarà acquisita dalla Provincia Autonoma di Trento e si concluderà nei primi tre mesi e si svilupperà ulteriormente la formazione specifica in sede: qui il formatore specifico potrà avvalersi anche dei responsabili di settore dell' Associazione per l'accompagnamento nelle iniziative di animazione in oratorio e per la realizzazione pratica delle attività di accoglienza, intrattenimento, gioco, educazione, formazione. La formazione specifica si protrarrà fino a circa sei mesi di servizio.

Nei mesi successivi si prevede un rapporto di collaborazione con i responsabili di settore nelle diverse attività, fino ad una completa autonomia.

8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione.

Sono previste attività di animazione, di accoglienza diurna di minori, di attività sportiva non competitiva, di gioco di gruppo per ragazzi, attività culturali per giovani ed adulti.

8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

Le risorse umane destinate all' espletamento delle attività sono i Soci ordinari disponibili nel 2009, prevedibili in numero di 70 circa, tutti volontari. La forza lavoro necessaria per l'espletamento delle attività si stima in 10 persone a tempo pieno. Non sono previsti dipendenti a qualsiasi titolo.

8.4 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

All' inizio il ruolo dei Volontari è quello di essere di supporto ai Soci ed Animatori nelle diverse attività previste di cui sopra, imparando e poi collaborando con gli stessi. Dopo un tirocinio di qualche mese si prevede un apporto personale di iniziative ed idee fino al raggiungimento di un ruolo autonomo di animatore ed organizzatore.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	2
10) Numero posti con vitto e alloggio	0
11) Numero posti senza vitto e alloggio:	2
12) Numero posti con solo vitto:	0
13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:	1400
14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :	6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- conoscenza dello statuto dell' Associazione di Promozione Sociale ORATORIO S.ANTONIO e condivisione in particolare degli scopi espressi all'art.3 dello stesso;
- flessibilità di orario con un massimo di 8 ore giornaliere e per eventuali spostamenti sul territorio per la realizzazione del progetto medesimo, per lo più in ambito provinciale;
- sottoscrizione di una impegnativa al rispetto della privacy nei confronti degli utenti serviti durante e dopo la durata del servizio civile;
- disponibilità ad assumere impegni di lavoro anche in giornate festive per attività programmate, con possibilità di recuperare in settimana, con un monte massimo di due domeniche o feste al mese e con un massimo di 26 giornate in un anno;
- partecipazione con il Direttivo dell' Associazione a momenti di coordinamento e di verifica sulle principali attività svolte

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) *Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:*

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N.	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Oratorio S. Antonio	Trento	Via S. Antonio, n.20	63463	2	Martinelli Chiara	13/05/1962	MRTCHR62E53L378L
2	Oratorio S. Antonio	Trento	Via S. Antonio, n.20	63463	2	Zambelli Lucia	13/08/1963	ZMBLCU63M53H612R

17) *Altre figure impiegate nel Progetto: (non applicabile per enti di IV Classe)*

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N.	TUTOR			RESP. LOCALI ENTE ACC.		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile*

nazionale:

Il progetto viene promosso e pubblicizzato insieme con la promozione del Servizio Civile Nazionale attraverso i seguenti strumenti:

- A) Sito web della parrocchia <http://www.oratorio.parrocchiasantantonio.org> con una pagina dedicata al Progetto SCN “Crescere insieme Anno 3°” e all’ illustrazione del Servizio Civile Provinciale e Nazionale;
- B) Una serata a tema di circa 2 ore, aperta alla comunità locale;
- C) Pubblicità sul Bollettino periodico “Comunità in dialogo” della Parrocchia di S. Antonio;
- D) Articoli sui quotidiani locali “L’Adige” e “Trentino”;
- E) Articoli sul settimanale “Vita Trentina”;
- F) incontri per l’ illustrazione dell’ iniziativa a livello di tutti i gruppi giovanili attivi in Oratorio;
- G) Comunicati stampa e TV locali in occasione e durante l’ iter per l’ approvazione del progetto;
- H) Divulgazione del progetto tra i giovani attraverso gli Enti e Associazioni Copromotori e Partner del progetto: Cassa Rurale di Trento, Gruppo Sportivo Bolghera, Associazione Creceremos Juntos, Parrocchia Sacro Cuore, Parrocchia S. Antonio, Parrocchia di S. Carlo.

In particolare i giovani attualmente in servizio saranno protagonisti degli incontri sopra specificati e saranno impegnati con un monte ore, espressamente dedicato all’attività di sensibilizzazione sul servizio civile , di almeno 12 ore.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Criteri UNSC di cui alla determinazione del Direttore Generale UNSC del 30/5/2002

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Si rinvia al sistema di monitoraggio verificato dall’ Ufficio Provinciale per il Servizio Civile Volontario, di cui alle *Linee guida del Servizio Civile PAT* e *Il sistema Servizio Civile in Provincia di Trento - Guida alla qualità.*

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

S
I

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- Predisposizione ai rapporti interpersonali
- Capacità di uso del computer a livello elementare e di almeno un programma di word-processing, tali da consentire le attività di supporto alla segreteria dell'Associazione.

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Organizzazione di spettacoli, manifestazioni e feste	€ 3.000,00
Organizzazione "Oratorio estivo"	€16.000,00
Acquisto di materiali per giochi e attività sportive	€ 2.000,00
TOTALE	€21.000,00

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

- Associazione Creceremos Juntos O.N.L.U.S. Via Bolghera, 6 CF 96057690222 Copromotrice, vedi lettera di impegno allegata ;
- Parrocchia S.Antonio di Padova , Via S.Antonio,22 CF 96010810222 , Partner vedi lettera allegata;
- Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, Viale Verona,143, CF96010840229, Copromotrice vedi lettera allegata;
- Parrocchia di San Carlo Borromeo, Via Gandhi,7 CF 96010980223 Copromotrice
- Gruppo Sportivo Bolghera, Via Coni Zugna,7 CF 96001490224 Copromotore vedi lettera allegata;
- Cassa Rurale di Trento BCC Via Belenzani 6, CF e P.Iva N.00107860223 Copromotrice vedi lettera allegata;

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Il progetto presuppone l' uso degli spazi, dei locali, dei servizi e attrezzature di cui dispone l' Oratorio di S.Antonio dopo la recente ristrutturazione e dei relativi sussidi audiovisivi, di registrazione e di diffusione.

- una sala polifunzionale per riunioni dotata di proiettore e sistema di diffusione audiovisiva da 100 posti;
- un'area coperta ludico sportiva per pallavolo, ginnastica, calcio a 5, preparazione atletica, attrezzata anche per spettacoli e musica da 200 posti;
- sette salette di varie dimensioni (da 15 a 40 posti) attrezzate per uso vario (incontri, lettura, catechismo, doposcuola, giochi per bambini,ecc.);
- una sala da pranzo da 25 posti e relativa cucina attrezzata;
- tre sale da 40 posti per attività Scout;
- una sala da 50 posti attrezzata per il circolo pensionati ed anziani;
- una sala giochi per ragazzi attrezzata con tennis da tavolo, 3 calcio balilla e tavoli per giochi di società;
- una sala attrezzata con copisteria e fotocopiatrice, computer, stampante
- un campo da pallavolo regolamentare all' aperto;
- un campo da calcetto all' aperto;
- un cortile chiuso per giochi all' aperto;
- un laboratorio per lavoro artistico per bambini e ragazzi;
- tre televisori con registratore a cassetta o CD;
- un sito web <http://www.oratorio.parrocchiasantantonio.org>

- tre telefoni cellulari;
- un laboratorio attrezzato per manutenzioni, riparazioni e per allestimenti vari
- attrezzatura varia per attività formativa e ludico sportiva;
- attrezzatura varia per il giardinaggio e la cura del verde

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

28) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Nessuno

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

L' Associazione riconosce ai giovani , su richiesta degli stessi , le competenze acquisite nel tipo di lavoro svolto e la professionalità ed abilità dimostrata con il rilascio di un documento nel quale vengono riportate le tipologie del lavoro svolto e le relative competenze acquisite.

Queste le competenze e professionalità acquisibili:

- Adozione di stili di comportamento propositivi, improntati alla lealtà, alla cortesia, alla puntualità e al rispetto delle regole;
- Gestione della propria attività con impegno e riservatezza;
- Capacità di assumere le decisioni gestionali della propria attività in autonomia e celerità;
- Capacità di collaborare e di interagire con i Soci ordinari dell' Associazione, con i responsabili di settore e con il collega Volontario;
- Capacità di stabilire buone relazioni interpersonali con i minori, giovani ed adulti;
- Competenza sulle tecniche di animazione e di formazione di minori e giovani;

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Provincia Autonoma di Trento

31) *Modalità di attuazione:*

Formazione effettuata dalla Provincia Autonoma di Trento

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

34) *Contenuti della formazione:*

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

35) *Durata:*

Ore complessive di formazione generale: **36**

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Oratorio S. Antonio Via S. Antonio n.20 38100 TRENTO

37) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l' ente con formatore dell' ente.

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Munaretto Paolo nato a Trento il 14/10/1972

39) *Competenze specifiche del formatore*

Munaretto Paolo:
Laureato in Lettere Moderne , Insegnante di Lettere per 6 anni presso Scuola Media;
Formatore di Istituto a cura di FONDER (“Autoformazione e auto motivazione”)
Animatore presso la Parrocchia S. Antonio per 15 anni: 5 corsi zionali di formazione animatori:
Coordinatore per 10 anni della Segreteria Decanale di Pastorale Giovanile presso la Diocesi di Trento, Decanato di Trento;
Un anno di Servizio Civile sostitutivo presso RSA, Civica Casa di Riposo di Trento nell'anno 1999/2000
(Vedi Curriculum allegato del formatore Munaretto Paolo)

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

- Lezioni frontali
- Accompagnamento e affiancamento personale
- Formazione sul campo
- Partecipazione a 6 serate culturali a tema con riflessioni sui temi trattati
- Applicazioni pratiche di tecnica dell' accoglienza
- Processi di problem solving
- Progettazione di processi: ideazione-realizzazione-verifica

41) *Contenuti della formazione:*

- Essere/divenire consapevoli di sé, dell' altro, del mondo
- Dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà
- Dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà
- Dal saper fare al saper fare delle scelte
- Dallo stare insieme al lavorare insieme
- Alla scoperta delle dimensioni:
 - individuale della persona
 - la famiglia, il gruppo la comunità
 - la società, il mondo
- Sviluppo delle competenze e delle capacità comunicative dei volontari
- Promozione del progetto sul territorio
- Sensibilizzazione sulle tematiche del progetto
- Elaborazione di programmi di animazione e sensibilizzazione del territorio
- Studio delle principali forme di comunicazione mass-mediale
- Preparazione alle principali forme di comunicazione (gestione di un gruppo, saper parlare, ascoltare, scrivere)
- Tecniche e teorie dell'animazione
- Gestione di situazioni di tensione
- Rilevamento di emergenze educative
- La legislazione sociale
- Professionalità del sociale
- Fenomeni, bisogni e risposte: le povertà del nostro tempo
- Tecniche di cooperazione
- Orientamento a scelte di vita
- Orientamento a scelte di vita

42) *Durata:*

Durata complessiva di 72 ore (2 ore in media per settimana su 36 settimane)

Altri elementi della formazione

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si fa specifico riferimento alle “Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale (Determinazione UNSC 4/4/2006) e alle “Linee Guida per un sistema provinciale del servizio civile” (Allegato 2) dell’ Ufficio Provinciale per il Servizio Civile .

L’ Associazione Oratorio S. Antonio si impegna ad adottare le procedure di monitoraggio proposte dall’ Ufficio provinciale per il Servizio Civile.

In particolare l’ Associazione provvederà ad aprire e mantenere aggiornato un apposito **Registro della Formazione** nel quale verranno documentati tutti i momenti formativi organizzati in proprio o acquisiti dalla Provincia Autonoma di Trento con calendario, orario dei lavori, nominativi degli esperti intervenuti e dei volontari partecipanti.

Verranno inoltre predisposti a cura del responsabile del monitoraggio periodici incontri con i referenti dell’ ente accreditati per il servizio civile insieme con l’ Operatore Locale di Progetto, per valutare gli esiti sull’ andamento del progetto e per verificare con i due volontari le conoscenze e competenze acquisite e la loro crescita individuale attraverso il percorso formativo adottato.

Il monitoraggio si concretterà in quattro incontri successivi distribuiti nell’ anno: il primo dopo un mese di servizio, il secondo dopo tre mesi, il terzo dopo sei mesi, l’ultimo dopo nove mesi, ciascuno corredato di verbale.

A conclusione del servizio è inoltre prevista la redazione e la consegna a ciascun giovane di un Bilancio di esperienza, redatto secondo le indicazioni delle Linee Guida per un “Sistema Provinciale del Servizio Civile.

Trento, 24 ottobre 2008

Il Progettista
Pietro Ferrari

Il responsabile legale dell'ente
Serena Cimadom

A handwritten signature in black ink, reading "Serena Cimadom". The signature is written in a cursive, flowing style with some loops and flourishes.